



I fedeli che dal 13 dicembre 2015 al 13 novembre 2016 visiteranno il SANTUARIO DI VENA, potranno lucrare l'indulgenza giubilare.

CONDIZIONI PER OTTENERE L'INDULGENZA GIUBILARE

- Un atteggiamento di effettivo **distacco da ogni peccato**, anche veniale, per iniziare una vita nuova.
- La **confessione sacramentale**, nello stesso giorno o nei giorni precedenti o seguenti la richiesta dell'indulgenza, per ottenere il perdono dei peccati.
- La partecipazione all'**Eucarestia**, possibilmente nello stesso giorno. È il momento vertice dell'incontro sacramentale con Cristo, nostra pace e nostra conciliazione
- La **preghiera secondo le intenzioni del Papa**, come testimonianza di comunione con tutta la chiesa, e la recita della **professione di fede** (credo).
- **Gli atti di carità e penitenza** che esprimano la conversione del cuore operata dai sacramenti. Gli atti di carità e di penitenza suggeriti sono: il Pellegrinaggio ad una delle grandi Basiliche Giubilarie, a Roma, in Terra Santa o nelle chiese designate in ogni diocesi. Nel visitare queste chiese si richiede la partecipazione alla Messa, oppure un'altra preghiera: Lodi, Vespri, Via Crucis, Rosario, Adorazione o Preghiera personale di fede, l'Ave Maria e il Gloria al Padre. La visita e l'aiuto ai fratelli nel bisogno: infermi, carcerati, anziani, handicappati... Sono le opere di misericordia su cui saremo giudicati. È sempre necessario mettere in atto le condizioni sacramentali e di preghiera già dette. L'astensione almeno durante un giorno, in spirito penitenziale, da consumi superflui (fumo, alcool, digiuno e astinenza), devolvendo una proporzionata somma di denaro ai poveri; sostenere con un significativo contributo opere di carattere religioso o sociale; dedicare una congrua parte del tempo libero a chi ne ha bisogno o alla comunità cristiana.